

COMUNE DI SERRADIFALCO
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI CALTANISSETTA

VARIANTE GENERALE AL
PIANO REGOLATORE GENERALE
(adottata con Deliberazione Commissariale n. 21 del 22/08/2017)

VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA

PIANO DI MONITORAGGIO
art.18, D.Lgs. 152/2006

Autorità procedente

Amministrazione comunale di Serradifalco

Responsabile del procedimento

Arch. Matteo Lamberti

PREMESSA

Il Testo Unico ambientale prevede, all'art. 18, che a conclusione del procedimento di VAS la Autorità Procedente rediga un Piano di Monitoraggio, disponendo quanto di seguito testualmente riportato.

“Il monitoraggio assicura il controllo sugli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione dei piani e dei programmi approvati e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità prefissati, così da individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e da adottare le opportune misure correttive. Il monitoraggio è effettuato dall'Autorità procedente in collaborazione con l'Autorità competente anche avvalendosi del sistema delle Agenzie ambientali e dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Il piano o programma individua le responsabilità e la sussistenza delle le risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio.

L'autorità procedente trasmette all'autorità competente i risultati del monitoraggio ambientale e le eventuali misure correttive adottate secondo le indicazioni di cui alla lettera i) dell'Allegato VI alla parte seconda. (comma così introdotto dall'art. 28, comma 1, lettera d), della legge n. 108 del 2021).

L'autorità competente si esprime entro trenta giorni sui risultati del monitoraggio ambientale e sulle eventuali misure correttive adottate da parte dell'autorità procedente”.

Il monitoraggio è il processo attraverso il quale si verifica in che modo il piano in esame interagisce con il contesto, valutando le modificazioni positive o negative (effetti) che derivano dall'attuazione del piano stesso.

Come specificato nel D.A. 271/2021, il piano di monitoraggio può anche contribuire alla verifica dell'ottemperanza a determinati suggerimenti o indicazioni inclusi nel parere motivato che non sono stati recepiti con modifiche della proposta di piano.

Il piano di monitoraggio deve evidenziare in qual modo l'attuazione del piano sta contribuendo al raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità ambientali stabiliti nel piano.

L'indicazione delle misure correttive eventualmente da adottare costituisce un elemento qualificante del Piano di Monitoraggio.

“Qualora sia possibile, andranno specificate le misure o le categorie di misure correttive da adottare al verificarsi di specifici problemi. In ogni caso, andranno indicati i meccanismi e le modalità di attuazione (ad esempio revisione delle norme tecniche di attuazione), affinché sia possibile agire anche a distanza di tempo quando le strutture e le persone di riferimento possono non essere le medesime rispetto a quelle coinvolte nel procedimento di approvazione del piano”.

1 Obiettivi e strategia del PMA

Il PMA del Piano si propone di:

- controllare gli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione del Piano;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale;
- individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e le opportune misure correttive da adottare.

Per il raggiungimento di tali obiettivi è stato redatto il presente il PMA del Piano.

Il programma di monitoraggio ambientale, al cui costo si farà fronte con risorse

appositamente allocate nel bilancio comunale, sarà sotto la responsabilità dell'autorità procedente ma dovrà comprendere anche attività di altri enti, in modo tale da integrarsi con le politiche del territorio.

Gli obbiettivi del PMA sono:

- il controllo degli impatti significativi sull'ambiente derivanti dall'attuazione della proposta di variante generale del PRG; la tempistica sarà vincolata alla realizzazione degli interventi previsti e definita in riferimento agli obiettivi di protezione ambientale ed alle misure di mitigazione;

- la verifica del raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale prefissati;

- l'individuazione tempestiva di impatti negativi imprevisti e le misure correttive da adottare.

Questa attività assume particolare importanza in quanto costituisce l'elemento di dinamicità e di feed-back del processo di Piano, che permetterà, ove fosse necessario, di rimodulare e riorientare gli indirizzi strategici del Piano stesso in funzione del raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale, anche rivedendo eventualmente il sistema degli indicatori proposto. In casi estremi si potrà pure, ove il monitoraggio dimostri un elevato impatto di alcune previsioni, procedere alla elaborazioni di specifiche varianti al piano.

2 Soggetti, ruoli e responsabilità

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati il PMA del Piano ha individuato i soggetti che cureranno la sua attuazione e gestione di seguito riportati.

Tab. - Schema dei soggetti individuati per l'attuazione e gestione del PMA

	Struttura competent e	Indirizzo	Posta elettronica	website
Autorità Proceden te	Comune di Serradifalc o (CL)	Via Cavalieri di Vittorio Veneto, snc 93010 Serradifalc o (CL)	comune.serradifalco@pec. it	www.comune.serradifa lco.cl.it
Autorità Compete nte	Assessorat o regionale del territorio e dell'ambie nte, Dipartime nto dell'ambie nte, Servizio 1 VAS-VIA	Via Ugo La Malfa 169, 90146 Palermo	dipartimento.ambiente@ce rtmail.regione.sicilia.it	www.artasicilia.ue
ARPA	Arpa	Via S.	<u>arpa@pec.arpa.sicilia.it</u> ,	<u>www.arpa.sicilia.it</u>

Sicilia	sicilia	Lorenzo, 312/G, 90146 Palermo	arpacaltanissetta@pec.arpa.sicilia.it	
----------------	---------	--	--	--

Nella tabella seguente, invece, si riporta la distribuzione dei ruoli e delle responsabilità attribuite ad ogni soggetto individuato nella tabella precedente.

Tab.- Distinzione dei ruoli e delle responsabilità dei soggetti

Soggetto	Ruolo e responsabilità
Comune di Serradifalco (CL)	coordina le attività del <i>PMA</i>; popola il <i>sistema degli indicatori</i> di <i>contesto</i> e di <i>prestazione</i>. Per tale attività, ove necessario, si avvarrà del supporto dell'<i>ARPA Sicilia</i>; controlla gli <i>impatti significativi sull'ambiente</i> derivanti dall'attuazione del <i>Piano</i>; valuta la <i>performance ambientale</i> del <i>Piano</i> e verifica il <i>grado di conseguimento</i> degli <i>obiettivi di protezione ambientale</i>; redige il <i>rapporto di monitoraggio ambientale</i>. Per tale attività, ove necessario, si avvarrà del supporto dell'<i>ARPA Sicilia</i>; individua <i>misure correttive</i> onde prevenire eventuali <i>effetti negativi imprevisti</i>; pubblica il <i>RMA</i> sul proprio sito web e lo trasmette all'<i>autorità competente</i> e all'<i>ARPA Sicilia</i>, affinché facciano lo stesso.
Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente,	prende atto del <i>RMA</i>; verifica il grado di conseguimento degli <i>obiettivi di protezione ambientale</i>; pubblica il <i>RMA</i> sul proprio sito web.
Arpa Sicilia	supporta, ove richiesto, l'<i>autorità procedente</i> nel popolamento del <i>sistema degli indicatori</i> di <i>contesto</i> e <i>prestazionali</i>; supporta, ove richiesto, l'<i>autorità procedente</i> nella individuazione tempestiva di criticità onde prevenire eventuali <i>effetti negativi imprevisti</i>; supporta, ove richiesto, l'<i>autorità procedente</i> nella redazione del <i>RMA</i>; prende atto del <i>RMA</i>.

11.3 Impatti significativi sull'ambiente

Per assicurare il controllo degli *impatti significativi sull'ambiente* derivanti dall'attuazione del

Piano e la verifica del raggiungimento degli obiettivi di protezione ambientale prefissati, al fine di individuare tempestivamente gli impatti negativi imprevisti e di adottare le opportune misure correttive, il PMA ha previsto un sistema di indicatori di contesto e prestazionali. Tale sistema di indicatori accompagnerà la proposta di Piano lungo tutto il suo ciclo di vita, interagendo con la sua attuazione in modo dinamico, evolvendosi ed aggiornandosi anche sulla base degli esiti del monitoraggio stesso.

Tab. - Indicatori

Tem amb entali	Obiettivi di protezione ambientale	Indicatori	Breve descrizione	Unità di misura	Fonte del dato	Baselin e	Obiettivo
URBANISTICA – EDILIZIA							
URB ANIZ ZAZI ONE	Promuove re modalità di sviluppo sostenibil e	Superficie territoriale urbanizzata	Superficie urbanizzata	Kmq	Comune	3,7 Kmq	Contenime nto entro i parametri del PRG
		Indice di urbanizzazio ne (superficie urbanizzata su totale)	Rapporto tra la superficie urbanizzata e la superficie totale comunale	%	Comune	2 %	Mantenime nto secondo i parametri del PRG
		Numero abitazioni	Numero di abitazioni censiti nel territorio comunale.	n	I.S.T.A. T.	2.716	Contenime nto entro i parametri del PRG
		Densità abitativa	Rapporto tra il numero di abitanti e la superficie del territorio comunale.	ab/Km ²	I.S.T.A. T.	135,94 ab/Km ²	Mantenime nto
		Indice superficie destinata ad attrezzature	Indice ricavato dalla superficie comunale riservata alle infrastruttur e.	%	P.R.G.	0.05%	Incremento

ECONOMIA E SOCIETA'

POPOLAZIONE	Abitanti	Numero di abitanti censiti nel comune.	Num.	ISTAT	6.257 (2011)	Mantenimento
	Densità demografica		Ab/kmq	ISTAT	135,94	Mantenimento
	Trend demografico		%	ISTAT	-2,5	Inversione
	Indice di vecchiaia	Statistica demografica per descrivere il peso della popolazione e anziana in una determinata popolazione.	%	ISTAT	137.7	Inversione
	Saldo migratorio	Differenza tra il numero di immigrati e quello di emigrati nell'ambito comunale.	N/P	ISTAT	-20	Inversione
	Numero di famiglie	Numero di famiglie censite nel comune.	n	ISTAT	2.431	Mantenimento
	Numero componenti per famiglia	Media di componenti e per famiglia in ambito comunale.	%	ISTAT	2.57	Mantenimento

		Indice di ricambio della popolazione attiva	Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione e che sta per andare in pensione (55-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-24 anni). La popolazione e attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100..	%	ISTAT	102.9	Riduzione
--	--	---	--	---	-------	-------	-----------

ATTREZZATURE E SERVIZI

		Dotazione di verde pubblico		Mq/ab	Comune	4,5 mq/ab	incremento
		Numero istituti scolastici	Numero complessivo di istituti d'istruzione e primaria, secondaria di primo e secondo grado, presenti nel territorio.	n	Comune	3	Mantenimento

		Superficie parchi e giardini	Superficie del territorio comunale adibita o prevista a parchi o giardini.	mq	Comune	35.968	Riduzione
		Numero attrezzature culturali	Edifici o attrezzatur e adibiti a scopo culturale, presenti nel territorio comunale.	n	Comune	2	Riduzione
		Numero attrezzature religiose	Edifici adibiti a scopo religioso, presenti nel territorio comunale.	n	Comune	9	Mantenimen to
		Numero attrezzature sanitarie	Edifici o attrezzatur e adibiti a scopo sanitario, presenti nel territorio comunale.	n	Comune	1	Maneniment o
		Dotazione di parcheggi		Mq/ab	PRG	1,78	Incremento
		Dotazione di servizi		Mq/ab	PRG	16,06	Incremento

SERVIZI

M O B I L I T A ,		Tasso di motorizzazio ne (Autovetture per 100 ab)		%	ACI/I STAT	52,3	Riduzione
---	--	---	--	---	---------------	------	-----------

		Incidenza delle piste ciclabili		km	Comune	0	Incremento
--	--	---------------------------------	--	----	--------	---	------------

ENERGIA		Impianti fotovoltaici presenti	Numero di impianti presenti fino alla potenza di 200 kW	Num.	PAES	83	Incremento
		Impianti fotovoltaici	Numero di impianti fotovoltaici	Num.	PAES	83	Incremento
		Consumo energia elettrica	Quantità di energia elettrica generata	kW	PAES	4.225,59	Riduzione
RIFIUTI		Produzione di rifiuti urbani totale		t	Comune	2.061,56 (2020)	Riduzione
		Produzione di rifiuti urbani procapite		kg/ab*anno	Comune	375,55 (2021)	Riduzione
		Produzione di raccolta differenziata procapite		kg/ab*anno	Comune	226,11 (2021)	Incremento
		Percentuale raccolta differenziata	Percentuale di raccolta differenziata in ambito comunale.	%	Comune	60,22 (2021)	Incremento
		Isole ecologiche		Num.	Comune	1	Incremento

PATRIMONIO CULTURALE, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO E PAESAGGIO

BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI	Valorizzazione risorse culturali, naturali e paesaggistiche	Beni dichiarati d'interesse culturale vincolati	Beni soggetti a vincolo di interesse culturale, presenti nel territorio comunale.	Num.	P.R.G.	2	Incremento
--------------------------------	---	---	---	------	--------	---	------------

ICI		Zona A di P.R.G.	Superficie della zona A del Piano Regolatore Generale in vigore nel territorio comunale.	mq	P.R.G.	232.28	Mantenimento
-----	--	------------------	--	----	--------	--------	--------------

SUOLO E SOTTOSUOLO

USO DEL SUOLO	Tutelare il territorio, prevenire e ridurre i rischi idrogeologici	Aree a rischio idrogeologico	R4	Num.	Regione Siciliana. Servizio PAI	3	Riduzione
			R3	Num.		1	Riduzione
			R2	Num.		13	Riduzione
			R1	Num.		0	Mantenimento
		Aree a pericolosità idrogeologica	P4	Num.		0	Mantenimento
			P3	Num.		10	Riduzione
			P2	Num.		49	Riduzione
			P1	Num.		22	Riduzione
			P0	Num.		0	Mantenimento
		Incidenza superficie boscata	Superficie di vegetazione e forestale presente nel territorio comunale.	%	PRG	2	Incremento
		Indice ruralità	Quota superficie ad uso agricolo.	%	Corine land cover	91,0	Mantenimento
AREE PROTETTE		Aree S.I.C.	Superficie di territorio classificata come Sito di Interesse Comunitario	Num.	S.I.T.R.	1	Incremento
		Aree riserve naturali	Superficie di territorio definite aree naturali protette.	Num.	S.I.T.R.	1	Incremento

ARIA

QUALITÀ DEL L'ARIA		Centraline monitoraggi o della qualità dell'aria		Num.	ARPA	0	Incremento
		Emissione CO ₂	Emissioni di gas serra nel territorio comunale	tCO ₂	PAES	48.67 1,7	Riduzione

ACQUA

	Raggiungere un buono stato delle acque superficiali e sotterranee	Depuratori	1	Num.	Comune	1	Mantenimento
		Pozzi per uso potabile	Numero pozzi comunali	Num.	PRG	1	Mantenimento

INQUINANTI FISICI

RUMORE ED EMISSIONI	Riduzione rumore ed emissioni inquinanti	Piano acustico	Predisposizione del piano acustico comunale	Si/no	ARPA	no	si
---------------------------	---	-------------------	--	-------	------	----	----

4. Piano economico

In riferimento alla *sussistenza delle risorse necessarie per la realizzazione e gestione del monitoraggio* si specifica che tutte le attività che riguardano la gestione e l'attuazione del PMA (*coordinamento delle attività, popolamento del sistema degli indicatori di contesto e di prestazione, controllo degli impatti significativi sull'ambiente, valutazione della performance ambientale, verifica il grado di conseguimento degli obiettivi di protezione ambientale, redazione del RMA, individuazione delle misure correttive onde prevenire eventuali effetti negativi imprevisti*), sarà effettuato dal Comune di Serradifalco.

Nel caso in cui per lo svolgimento di tali attività occorressero indagini ad hoc e/o il supporto di ARPA Sicilia, saranno stipulati appositi protocolli d'intesa o accordi.

5. Report di monitoraggio ambientale

Coerentemente con quanto disposto dall'art. 18, comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., l'autorità procedente deve dare *adeguata informazione attraverso i siti web dell'autorità competente e dell'autorità procedente e dell'ARPA Sicilia delle modalità di svolgimento del monitoraggio, dei risultati e delle eventuali misure correttive.*

Tali attività saranno garantite attraverso la redazione di un *rapporto di monitoraggio ambientale* (RMA) che conterrà le seguenti informazioni:

- ✓ la valutazione degli *effetti ambientali significativi* connessi all'attuazione del *Piano*;
- ✓ la verifica del grado di conseguimento degli *obiettivi di protezione ambientale*;
- ✓ l'individuazione tempestiva degli *impatti negativi imprevisti* e le opportune *misure correttive* da adottare;
- ✓ l'eventuale aggiornamento degli *indicatori* .

Il RMA, in definitiva, darà conto delle prestazioni del Piano, rapportandole anche alle previsioni effettuate. In base ai contenuti dello stesso il Comune di Serradifalco potrà valutare se avviare approfondimenti e analisi finalizzate a produrre effettive proposte di modifica del Piano. Il *RMA* sarà trasmesso dall'*autorità procedente* all'*autorità competente* con cadenza quinquennale, specificando comunque che un'attività di reporting più approfondita potrà essere svolta con una periodicità differente qualora se ne riscontri la necessità.